



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

APIC818001: GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

**Scuole associate al codice principale:**

APAA81800R: GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

APAA81801T: QUARTIERE ISCHIA

APAA81802V: ZONA ASCOLANI

APAA81803X: CAPOLUOGO

APEE818013: GROTTAMMARE ISCHIA

APEE818024: ZONA ASCOLANI

APEE818035: CAPOLUOGO

APMM818012: GROTTAMMARE "LEOPARDI G."



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a. s. 2022/2023 tutti gli alunni della Scuola Primaria sono stati ammessi alla classe successiva. Nella Scuola Secondaria I grado la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, pari al 99,3%, è risultata superiore rispetto agli altri dati di riferimento. Il numero di alunni che hanno riportato dieci all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è superiore al dato provinciale e regionale. La percentuale di alunni che hanno riportato sei all'Esame è inferiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Nessun alunno ha abbandonato la Scuola né nella Scuola Primaria né nella Scuola Secondaria I grado.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola raggiunge i seguenti risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali a.s. 22/23: i risultati degli alunni delle classi seconde e quinte nelle prove Invalsi di italiano e matematica risultano essere in linea con i dati provinciali e regionali, superiori a quelli nazionali. I risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nella Scuola Secondaria I grado risultano essere superiori ai dati nazionali e del Centro. La variabilità dei risultati Invalsi dentro le classi risulta essere superiore ai dati di riferimento in alcune discipline.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora con particolare attenzione sulle competenze sociali, sul rispetto del sé e dell'altro, sul rispetto delle regole condivise, sui diritti e doveri del Cittadino anche basandosi sullo studio e la conoscenza della Costituzione. Gli studenti hanno risposto positivamente mostrando adeguate competenze digitali, comunicative, sociali e civiche, senso di responsabilità e collaborazione. La valutazione delle competenze viene effettuata soprattutto attraverso l'osservazione del comportamento, utilizzando indicatori e criteri comuni da parte di tutti i docenti dell'Istituto. L'Istituto sta lavorando in sinergia con altre Scuole, Enti ed Associazioni al fine di realizzare progetti tesi al raggiungimento di livelli ottimali da parte degli allievi delle competenze chiave europee. L'Istituto ha elaborato e condiviso all'interno della comunità scolastica il curriculum di educazione civica la cui realizzazione costituisce uno strumento significativo per l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave europee. La competenza nell'imparare ad apprendere è in via di acquisizione da parte degli alunni, favorita dalle metodologie e strategie didattiche innovative messe in atto dai docenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



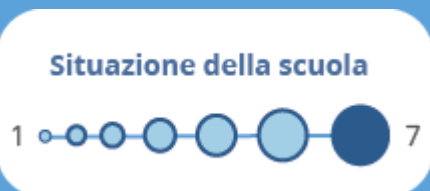
### Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019, e il punteggio conseguito nelle prove di italiano e matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019, risulta essere in alcune classi pari o superiore ai dati di riferimento. Il punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 e il punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019, risulta essere nella maggior parte delle classi al di sotto dei dati di riferimento.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti oltre che i dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'Istituto ha elaborato e condiviso all'interno della comunità scolastica il curricolo di educazione civica la cui realizzazione costituisce uno strumento significativo per l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave europee.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti in orario curricolare ed extracurricolare.. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti ad esempio il Consiglio Comunale dei Ragazzi, i percorsi di Coding, il progetto lettura... Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità



che coinvolgono gli allievi nell'assunzione di responsabilità.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti, ai fini dell'inclusione, sono efficaci. In generale le



attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci soprattutto per gli studenti in difficoltà per i quali si effettuano analisi dei bisogni formativi, non tralasciando i contatti con le famiglie. La normativa sui BES ha consentito di realizzare percorsi personalizzati che garantiscano il successo formativo anche in presenza di situazioni difficili, per le quali vengono utilizzati strumenti compensativi, dispensativi e metodologie didattiche specifiche. Nell'Istituto si fa ricorso anche a modalità di recupero e potenziamento in autoapprendimento e tra pari.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse azioni finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Le attività di orientamento, ben strutturate e definite in appositi moduli formativi, coinvolgono tutte le classi di Scuola Secondaria I grado, in particolare le classi terze. Vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola si sta impegnando a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento nonostante le difficoltà dovute a carenza di dati disponibili, numerosità dell'utenza e dislocazione delle scuole superiori in più città e province. Si rileva tuttavia che un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise dalla comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, inoltre utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per perseguire la propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Gli incarichi vengono assegnati sulla base di competenze documentate; il personale collabora in maniera proficua e solidale nelle mansioni afferenti a una o più aree dell'organizzazione dell'Istituto. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La Scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo, anche attraverso il Comitato genitori, alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

### TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare la comprensione di testi di vario genere, attraverso attività di recupero e di approfondimento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare i docenti ad organizzare e realizzare modalità didattiche innovative e laboratoriali anche attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Nella realizzazione di progetti (attività di recupero, teatro, progetto lettura..) finalizzati al successo formativo degli alunni, favorire la sinergia tra Scuola, Enti e Associazioni del territorio.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

### TRAGUARDO

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare attività e progetti finalizzati alla prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e con esperti ed Enti esterni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sulla tematica dell'educazione civica.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare un progetto di Istituto sulla convivenza civile con la collaborazione delle famiglie e di Enti e Associazioni, creando sinergie finalizzate ad aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della necessità di essere cittadini attivi per la costruzione e la tutela del bene comune.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La finalità del nostro progetto educativo consiste nel promuovere la formazione integrale della persona, nell'elevare il livello di educazione e istruzione personale, nell'affiancare l'azione basilare della famiglia. Esso inoltre vuole garantire il diritto dell'alunno a un percorso di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola in base agli interessi e alle attitudini. Pertanto l'Istituto propone, nei vari ordini, interventi educativi e didattici che tenderanno alla consapevolezza delle regole di civile convivenza, del rispetto di sé e degli altri, interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. Si svilupperà l'agire in modo autonomo e responsabile, il sapersi inserire in modo attivo e



consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Affinché nell'Istituto migliorino gli esiti delle prove standardizzate nazionali e si crei una situazione di maggior omogeneità all'interno delle classi è importante modificare le pratiche d'aula abbandonando l'eccesso di trasmissività a favore di attività più laboratoriali. Inoltre la promozione della formazione dei docenti ha un ruolo fondamentale per assicurare a tutti gli alunni un percorso didattico di qualità capace di tener conto dei bisogni educativi e di valorizzare le potenzialità di ognuno.